SERVONO MAGISTRATI VIVI NON MARTIRI DA PIANGERE

NON VOGLIAMO CHE LA STORIA SI RIPETA.

Nei giorni scorsi è arrivata alla procura di Palermo una lettera di gravi minacce al Magistrato **Nino Di Matteo**, ad un Magistrato in servizio a Caltanissetta e al testimone di mafia Massimo Ciancimino.

Si vuole colpire chi indaga e chi testimonia sulla trattativa Stato- mafia

NESSUNO A ROMA PRENDE POSIZIONE

Anzi, al momento Di Matteo è sotto azione disciplinare per aver confermato in un'intervista che esistevano delle intercettazioni casuali tra il Presidente Napolitano e l'ex-ministro Mancino accusato di falsa testimonianza al processo di Palermo.

A CHI GIOVA?

Già più di vent'anni fa **FALCONE** e **BORSELLINO** vennero isolati, calunniati e delegittimati nel momento più importante del loro lavoro e le stesse persone che lo fecero, oggi li chiamano **EROI**: ormai non danno più fastidio.

In loro nome, a difesa di chi indaga sulle stragi e gli accordi mafiosi di allora, per un' **ITALIA** più degna, noi cittadini diciamo:

GIU' LE MANI DA CHI CERCA LA VERITA'
OGGI NON SONO SOLI
L'INDIFFERENZA E L'ISOLAMENTO UCCIDONO